

# La lettera di PMP di Luglio-Agosto 2006

**Carissimo Direttore,**

Sono un'anziana e vecchia lettrice di PMP e sento il dovere di scriverle queste poche righe per segnalare all'attenzione di Presenza Missionaria Passionista la condizione di noi anziani durante l'Estate. Si sa della solitudine di noi altri ormai passati i fatidici anni 80. Solitudine che già di norma ti costringe a vivere durante il tempo ordinario sola con te stessa, ma che durante i due mesi estivi di luglio ed agosto, puntualmente, ogni anno, si accentua, per le vacanze e le ferie che tutti hanno diritto di prendersi e di fare lontani dalle dimore abituali e che noi anziani dobbiamo subire per necessità di cose. Non sono contraria alle vacanze in generale. Noi della nostra età non abbiamo avuto modo di fare vacanze né da giovani e nemmeno ora che non siamo più nelle condizioni di poterle fare. Una volta era un lusso e solo qualche famiglia benestante poteva permettersi di spostarsi altrove durante i mesi più caldi, raggiungendo posti al mare o in montagna. Ora che la



vacanza è un fatto generale e tutti si spostano per andare altrove, il problema che è visibile a tutti è quello della nostra solitudine. Per carità, Carissimo Padre, si attivano ovunque, compreso nel mio Comune iniziative di solidarietà agli anziani durante l'Estate. Cose sante e socialmente apprezzabili, ma il problema vero è quello di sentirsi in qualche modo tollerati e persone che stanno sullo stomaco degli altri. Non le nego che già quando si hanno problemi di salute e si vive di norma in solitudine il grande desiderio che affiora nel cuore di molti di noi avanti negli anni è quello di chiedere al Signore che ci porti via quanto prima, questo desiderio si accentua proprio in questi periodi lunghi, quando avverti il peso degli anni e costati di persona la sofferenza di essere di intralcio agli altri. La mia malattia non mi permette neppure di uscire fuori di casa per una breve passeggiata. Vivo praticamente tra letto, medicine, semplici pranzi quotidiani, pulizie di casa che ogni tanto qualche anima buona viene ad aiutarmi a fare, tra Televisione e Radio Maria che mi accompagna durante il giorno e la notte, tra le devozioni personali e qualche pianto che mi viene spontaneo fare quando chiedi aiuto e non trovi nessuno. Questa non è l'unica estate della mia che si presenta con tali caratteristiche. E' la medesima di tutta la vita, con qualche variante negli anni passati, ma sostanzialmente la medesima da sempre. Cosa dirle? Fate qualcosa per gli anziani durante l'Estate e soprattutto statele vicino almeno con la preghiera, una telefonata amica, una visitina. Grazie.

**M.P.**